

Comitato scientifico:

*Elisabetta BERTACCHINI (Professore ordinario di diritto commerciale, Preside Facoltà Giurisprudenza) – Silvio BOLOGNINI (Professore straordinario di Filosofia del diritto) - Giuseppe BUFFONE (Magistrato) – Costanzo Mario CEA (Magistrato, Presidente di sezione) - Paolo CENDON (Professore ordinario di diritto privato) - Gianmarco CESARI (Avvocato cassazionista dell'associazione Familiari e Vittime della strada, titolare dello Studio legale Cesari in Roma) - Bona CIACCIA (Professore ordinario di diritto processuale civile) - Leonardo CIRCELLI (Magistrato, assistente di studio alla Corte Costituzionale) - Vittorio CORASANITI (Magistrato, ufficio studi del C.S.M.) – Lorenzo DELLI PRISCOLI (Magistrato, Ufficio Massimario presso la Suprema Corte di Cassazione, Ufficio Studi presso la Corte Costituzionale) - Francesco ELEFANTE (Magistrato T.A.R.) - Annamaria FASANO (Magistrato, Ufficio massimario presso la Suprema Corte di Cassazione) - Cosimo FERRI (Magistrato, Sottosegretario di Stato alla Giustizia) – Francesco FIMMANO' (Professore ordinario di diritto commerciale, Preside Facoltà Giurisprudenza) - Eugenio FORGILLO (Presidente di Tribunale) – Mariacarla GIORGETTI (Professore ordinario di diritto processuale civile) - Giusi IANNI (Magistrato) - Francesco LUPAIA (Magistrato) - Giuseppe MARSEGLIA (Magistrato) - Piero SANDULLI (Professore ordinario di diritto processuale civile) - Stefano SCHIRO' (Presidente di Corte di Appello) - Bruno SPAGNA MUSSO (Magistrato, assistente di studio alla Corte Costituzionale) - Paolo SPAZIANI (Magistrato, Vice Capo dell'Ufficio legislativo finanze del Ministro dell'economia e delle finanze) – Antonella STILO (Consigliere Corte di Appello) - Antonio VALITUTTI (Consigliere della Suprema Corte di Cassazione) - Alessio ZACCARIA (Professore ordinario di diritto privato).*

---

## **Domanda riconvenzionale di affidamento del figlio e competenza**

*Competente a conoscere la domanda riconvenzionale proposta dal genitore naturale - convenuto in giudizio, ai sensi dell'art. 148 cod. civ., davanti al tribunale ordinario per la determinazione dell'assegno di mantenimento in favore del figlio minore regolarmente riconosciuto - con cui si chiede di provvedere in ordine all'affidamento, è lo stesso tribunale ordinario e non il tribunale per i minorenni ai sensi dell'art. 38 disp. att. cod. civ., come novellato dalla legge 10 dicembre 2012, n. 219.*

## **Cassazione civile, sezione sesta, ordinanza del 11.4.2014, n. 8574**

*...omissis...*

3. Il P.G., nelle proprie conclusioni scritte, ha chiesto dichiararsi la competenza del Tribunale per i Minorenni di Taranto.

4. In esito all'odierna adunanza in camera di consiglio fissata ex art. 380 ter cod. proc. civ., il Collegio ritiene che siano fondati i rilievi del Tribunale per i minorenni di Taranto, considerando che la verifica, prescritta dall'art. 36 cod. proc. civ., della sussistenza della propria competenza in ordine alla domanda riconvenzionale deve essere compiuta dal giudice della causa principale con riguardo alla legge vigente (e allo stato di fatto) esistente al momento in cui la domanda riconvenzionale è stata introdotta nella causa, in tal senso dovendo applicarsi il principio regolatore dettato dall'art. 5 cod. proc. civ. in ragione della ratio che lo sorregge. Poichè, nel caso in esame, al momento della proposizione della domanda riconvenzionale era in vigore la nuova disposizione dell'art. 38 bis disp. att. cod. civ., secondo la quale anche tale domanda - al pari della domanda principale - è di competenza del tribunale ordinario, il *simultaneus processus* dinanzi a quest'ultimo (costituente per l'appunto l'esigenza che la suddetta modifica normativa è diretta a soddisfare) rispetta il disposto dell'art. 36 cod. proc. civ..

Deve pertanto dichiararsi la competenza sulla intera causa del Tribunale ordinario di Taranto.

p.q.m.

La Corte dichiara la competenza del Tribunale ordinario di Taranto.

Così deciso in Roma, nella Camera di consiglio della Sezione Sesta - 1 della Corte Suprema di Cassazione, il 28 gennaio 2014.

Depositato in Cancelleria il 11 aprile 2014